

Modulo 8.9.1

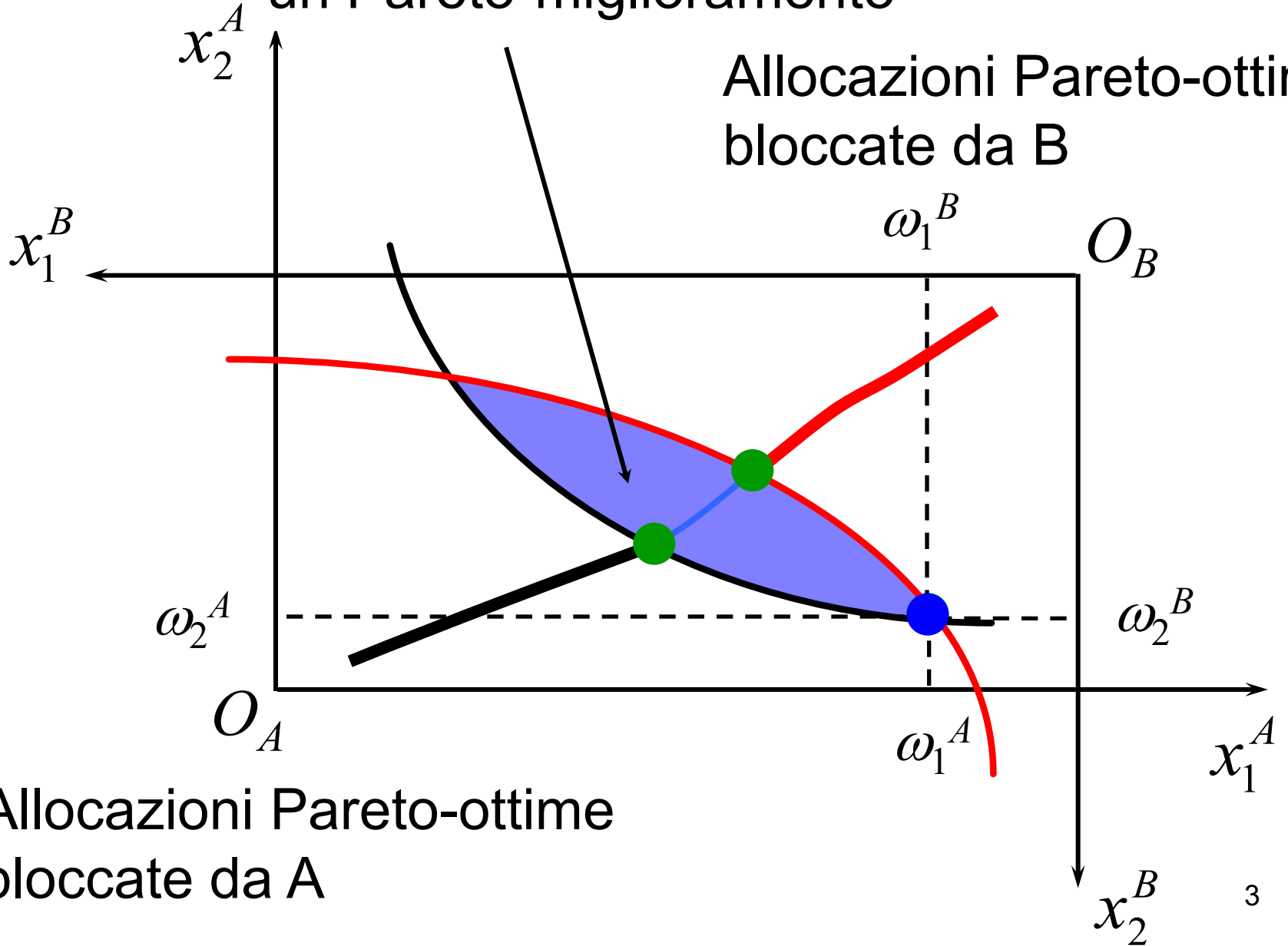
Equilibrio generale

# Il “core”

- ❑ Quale specifica allocazione (tra le tante) costituirà il risultato degli scambi?
- ❑ La risposta dipende in larga misura dal modo in cui si operano gli scambi. (Sul mercato competitivo? Trattative bilaterali? Comportamento monopolistico da parte di uno degli agenti?...)
- ❑ Inizieremo con l'individuare le soluzioni che godono della proprietà di Pareto-ottimalità.

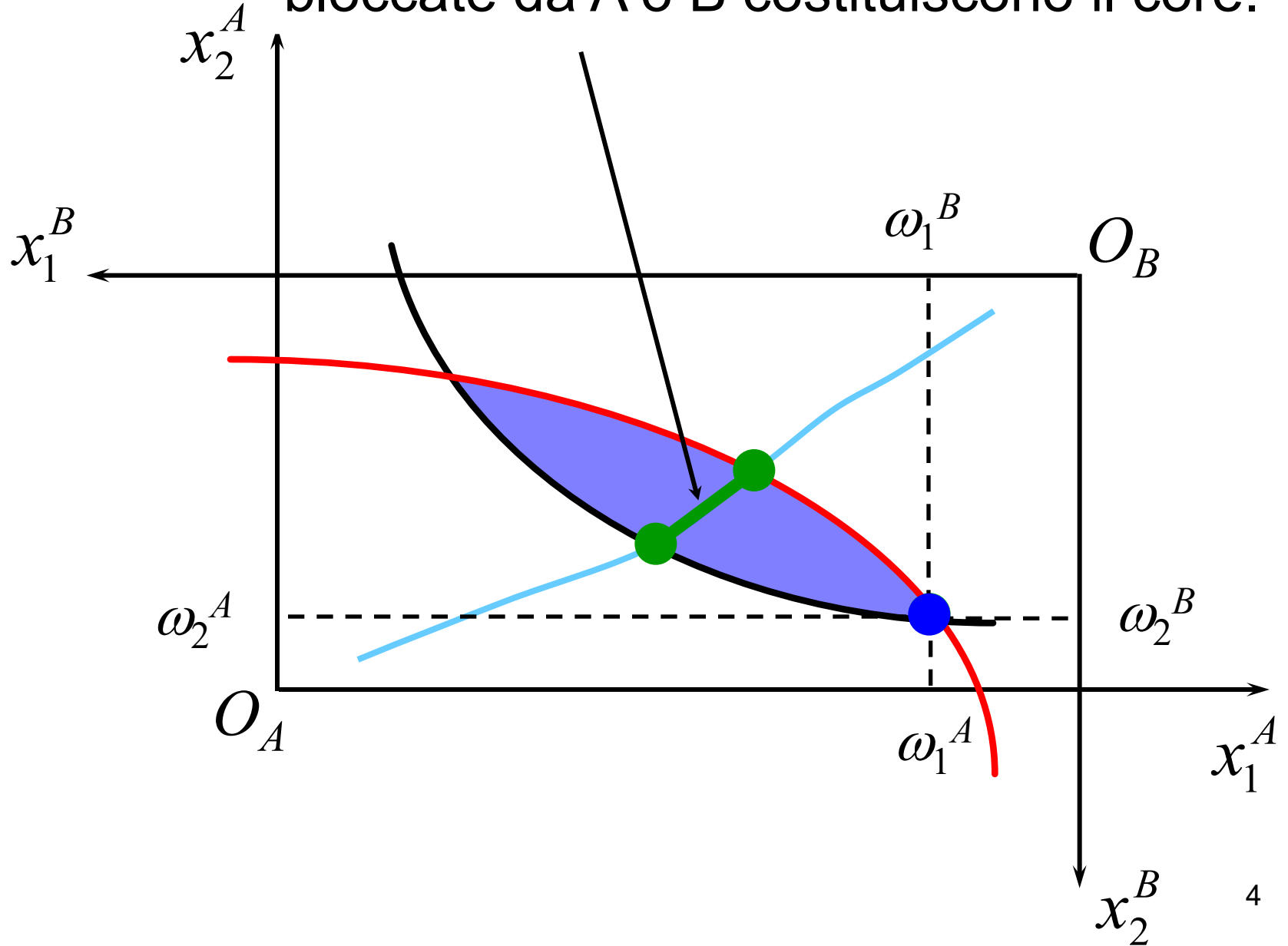
Allocazioni che costituiscono un Pareto-miglioramento

Allocazioni Pareto-ottime bloccate da B



Allocazioni Pareto-ottime bloccate da A

Le allocazioni Pareto-ottime non bloccate da A o B costituiscono il core.

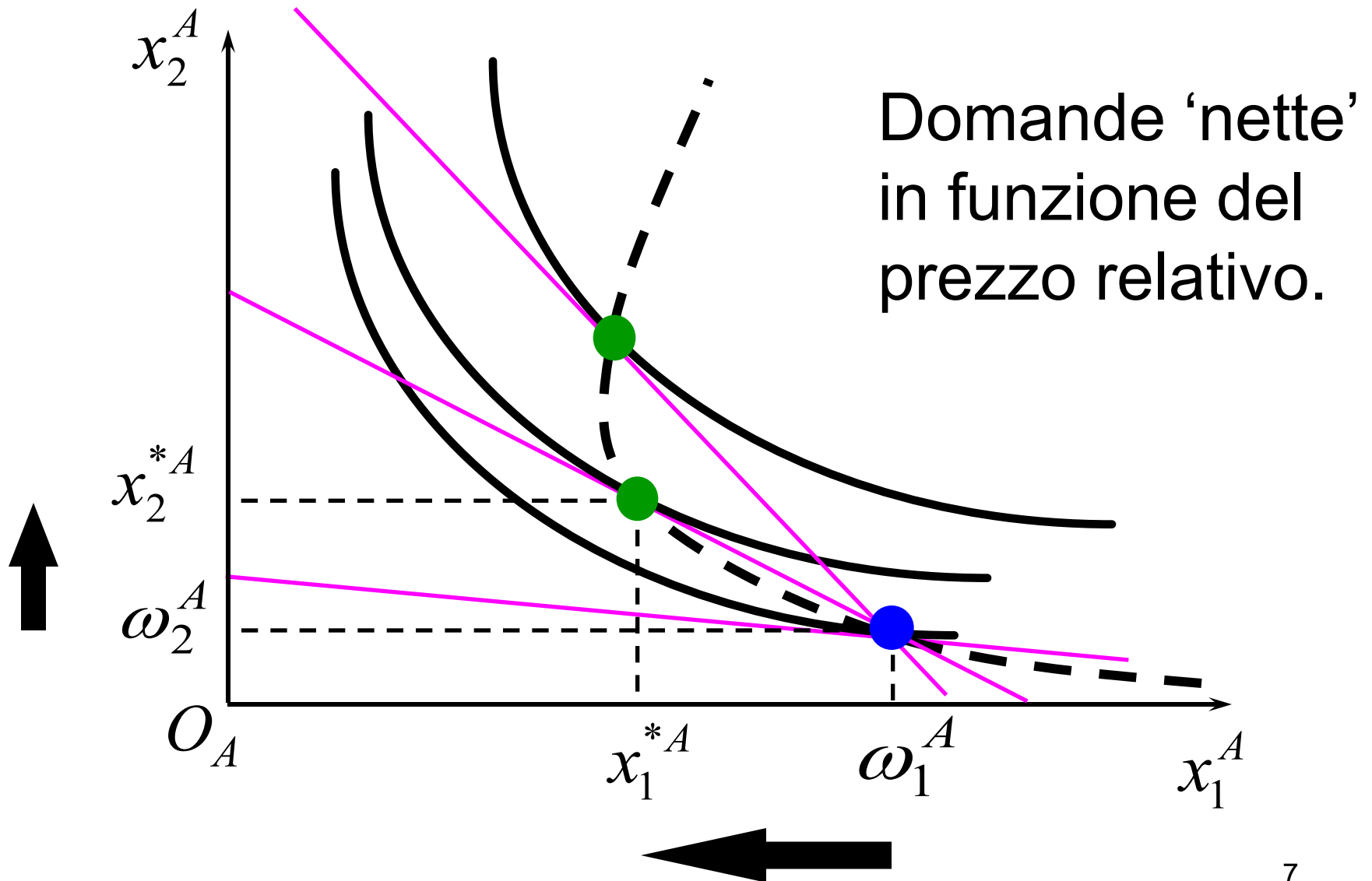


- ❑ Il core è l'insieme di tutte le allocazioni Pareto-ottime che migliorano il benessere di **tutti** i consumatori rispetto alla situazione iniziale.
- ❑ Scambisti razionali devono raggiungere un'allocazione nel core.
- ❑ Ma quale *specific*a allocazione verrà raggiunta?

# Scambio sul mercato competitivo

- ❑ Consideriamo ora lo scambio in mercati perfettamente competitivi.
- ❑ Ogni consumatore è “price-taker” e massimizza la sua utilità dati i prezzi e la sua dotazione iniziale.

# Per il consumatore A.

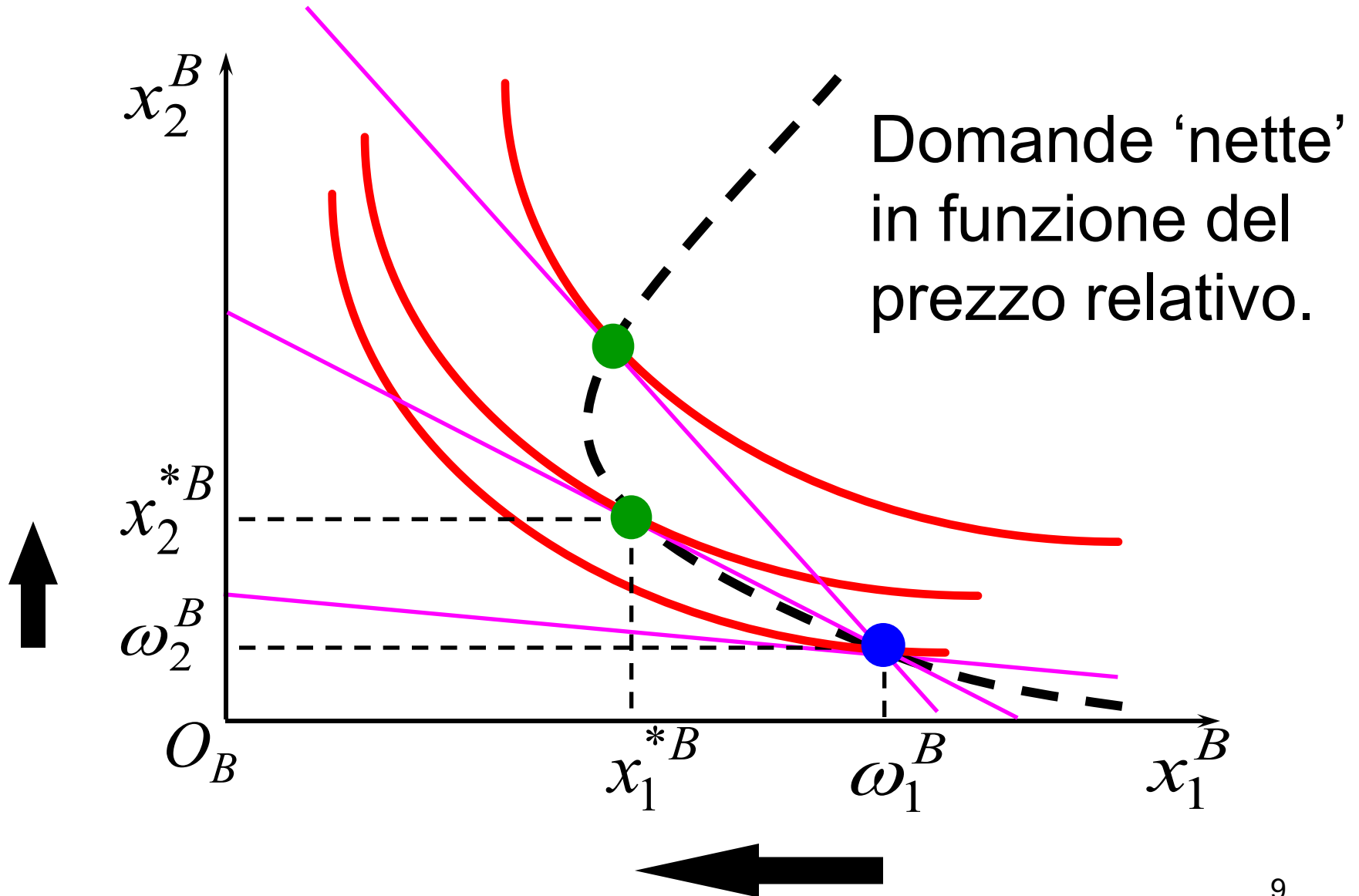


- Dati  $p_1$  e  $p_2$  (e quindi il prezzo relativo), per il consumatore A le domande 'nette' per i beni 1 e 2 sono:

$$x_1^{*A} - \omega_1^A \quad \text{e} \quad x_2^{*A} - \omega_2^A.$$



# Per il consumatore B.



- Dati  $p_1$  e  $p_2$  (e quindi il prezzo relativo), per il consumatore B le domande 'nette' per i beni 1 e 2 sono:

$$x_1^{*B} - \omega_1^B \quad \text{e} \quad x_2^{*B} - \omega_2^B .$$

□ L' equilibrio generale si ottiene quando il prezzo relativo fa sì che i mercati per i beni 1 e 2 siano contemporaneamente in equilibrio.

□ In termini analitici:

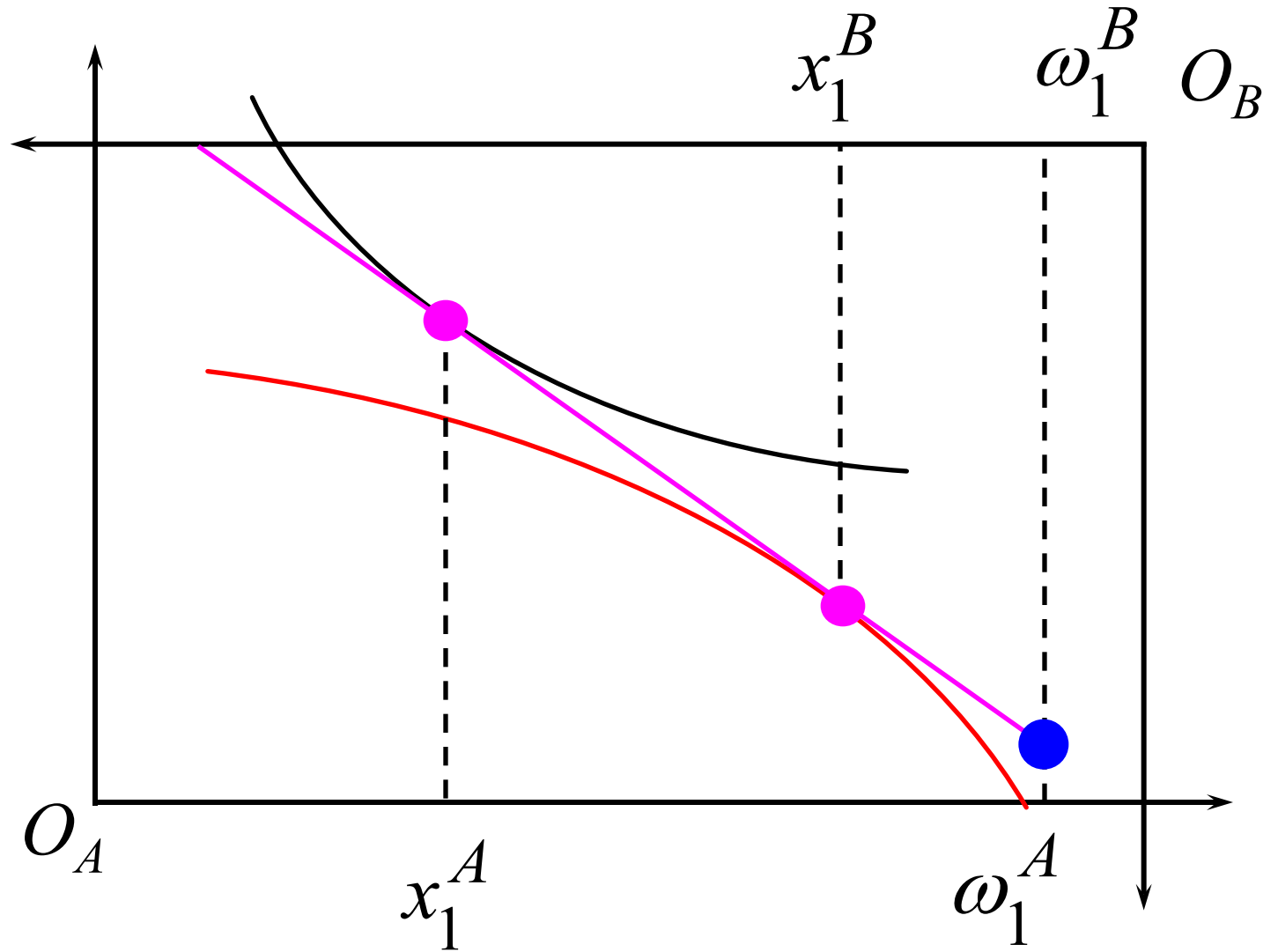
$$x_1^{*A} + x_1^{*B} = \omega_1^A + \omega_1^B$$

e

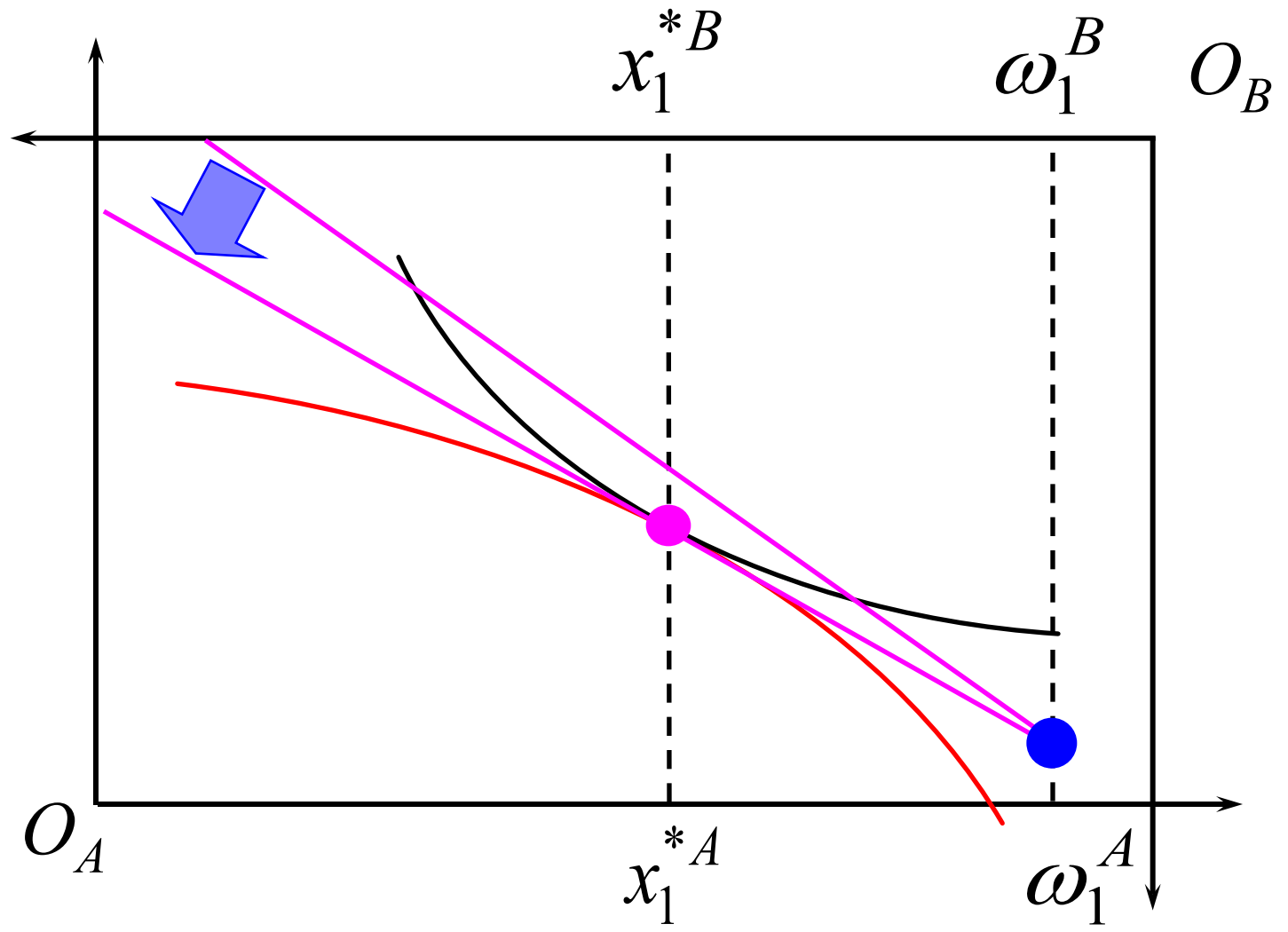
$$x_2^{*A} + x_2^{*B} = \omega_2^A + \omega_2^B .$$

- ❑ L'equilibrio generale si ottiene quando i SMS per tutti gli agenti sono uguali e le curve di indifferenza sono tangenti.
- ❑ Se così non fosse, si verificherebbe un eccesso di domanda (o di offerta) per i beni.

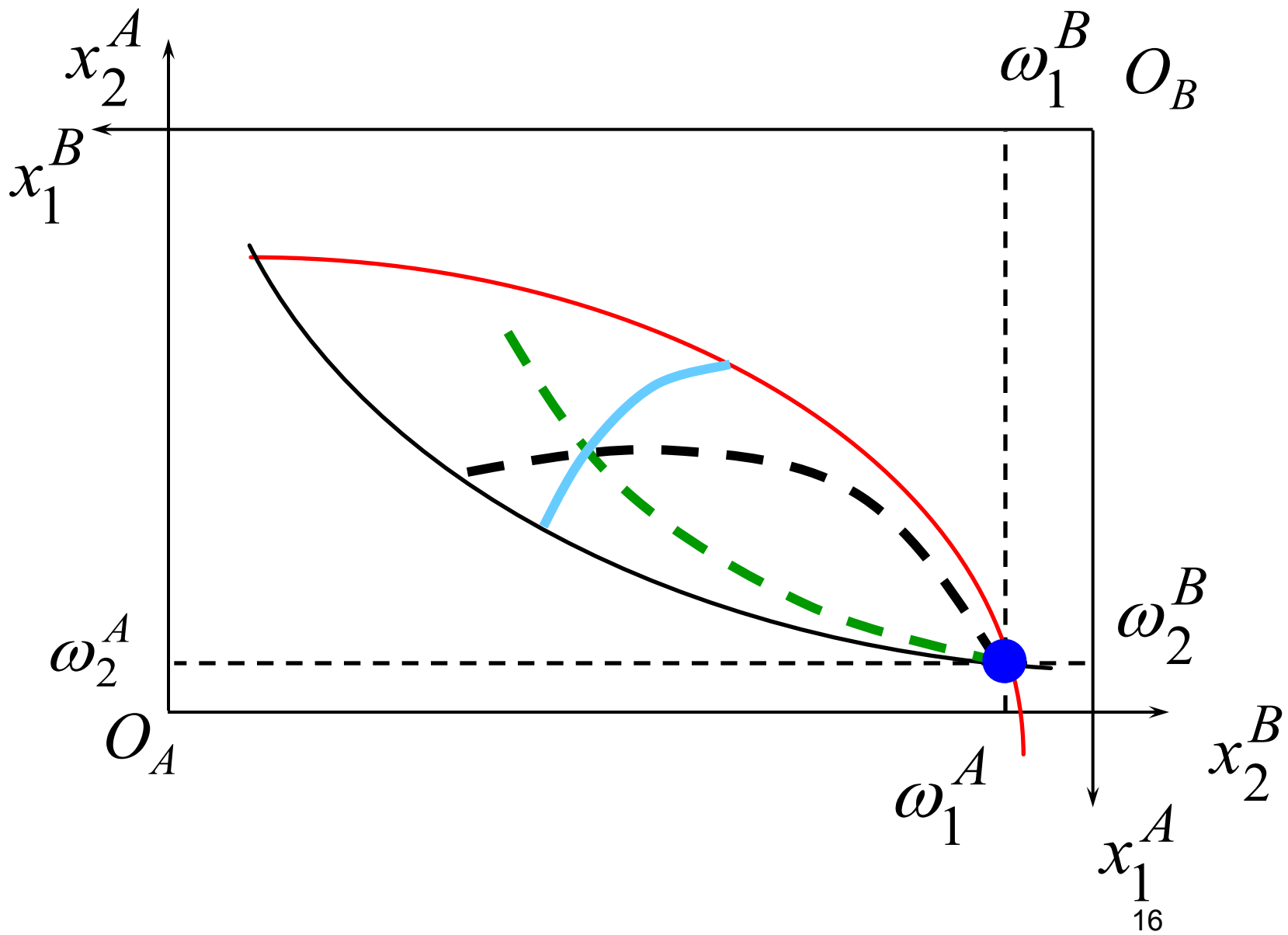
# Eccesso di offerta per il bene 1



# Equilibrio



- ❑ Il prezzo del bene 1 si è ridotto, conseguentemente la domanda è aumentata.
- ❑ Notate che, in equilibrio, i SMS dei consumatori sono eguali.
- ❑ Pertanto, le curve di domanda netta si incontrano nel “core”.





- Abbiamo individuato dei prezzi ( $p_1$  e  $p_2$ ) per cui entrambi i mercati sono in equilibrio: l'equilibrio è quindi generale.
- Lo scambio competitivo conduce ad una particolare allocazione Pareto-ottimale: è quindi “efficiente”!
- Questo è il Primo Teorema Fondamentale dell'Economia del Benessere.

# Primo Teorema Fondamentale dell'Economia del Benessere

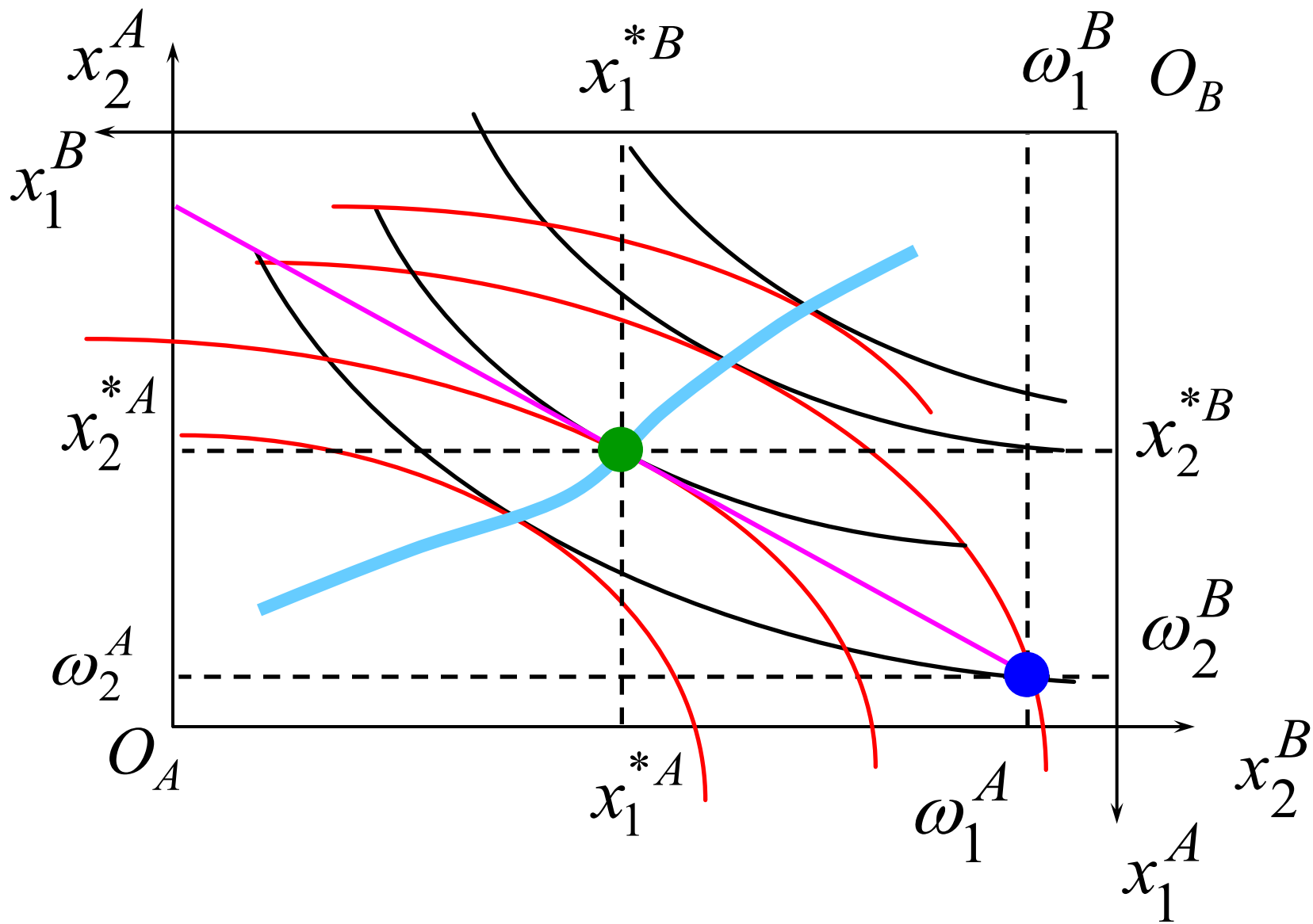
- Se le preferenze dei consumatori sono 'well-behaved', lo scambio su mercati perfettamente competitivi induce un'allocazione Pareto-ottimale delle dotazioni del sistema economico.

# Secondo Teorema Fondamentale dell'Economia del Benessere

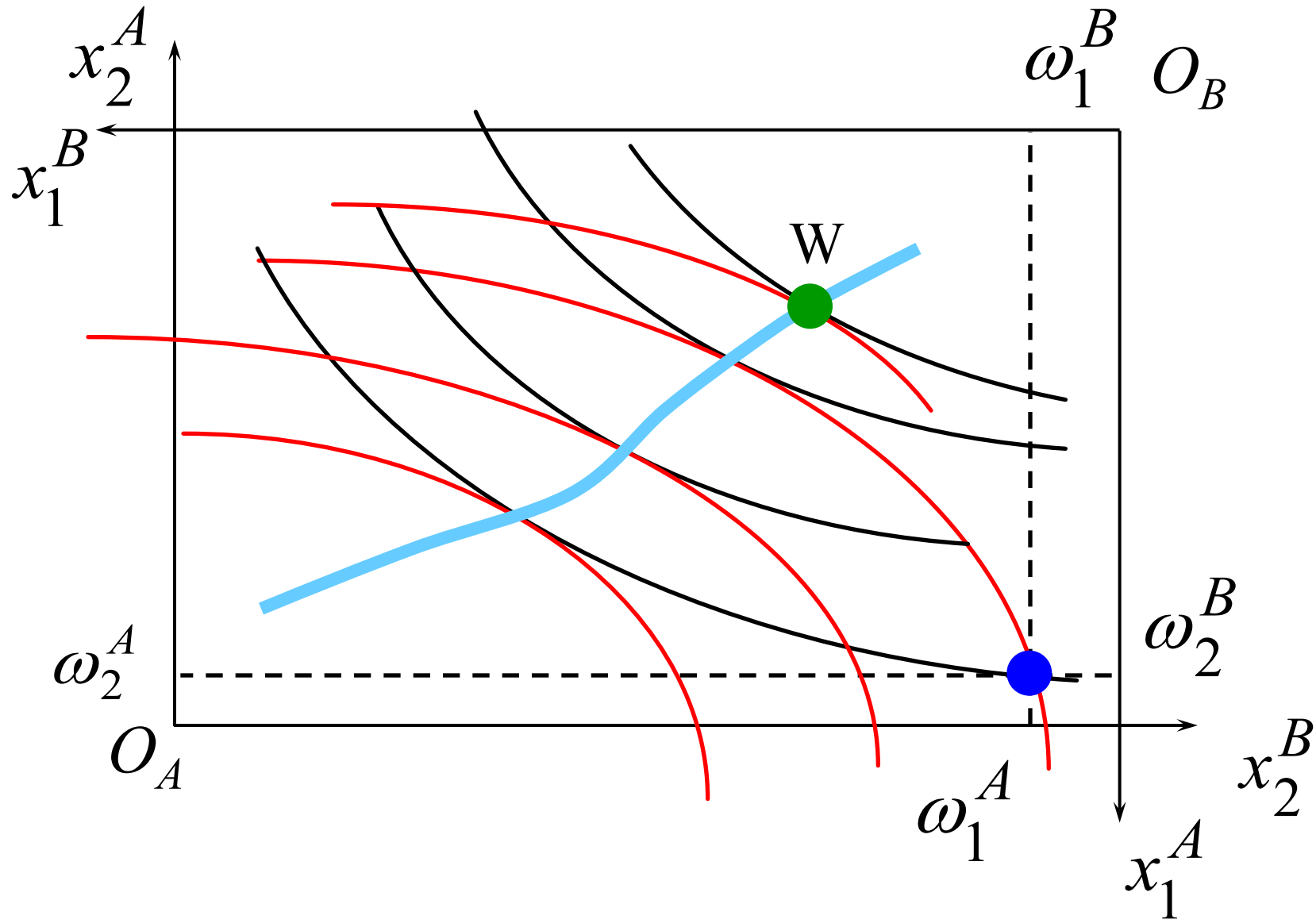
- Il Secondo Teorema garantisce che qualsiasi allocazione Pareto-ottimale (i.e. qualsiasi punto sulla curva dei contratti) possa essere raggiunta tramite scambi su mercati competitivi se le dotazioni sono redistribuite in modo appropriato tra gli agenti.

- Enunciato 'formale': Se le preferenze dei consumatori sono 'well-behaved', per qualsiasi allocazione Pareto-ottimale esistono dei prezzi ed una distribuzione della dotazione iniziale che fanno sì che tale l'allocazione Pareto-ottimale sia il risultato degli scambi competitivi.

# Equilibrio e curva dei contratti nella scatola di Edgeworth



L'allocazione  $W$  non può costituire un equilibrio date le dotazioni  $\omega$ : è fuori dal core.



Tuttavia può costituire un equilibrio data una nuova allocazione iniziale

